e F. Quintavalle (1) ci procurarono dell' Anon. Ticinese, nella prefazione si mettono in vista i suoi sentimenti guelfi. Chiese (2). Leonardo da Vinci si occupò intorno ad un disegno del duomo circa l'anno 1492 (3). Antico volgare (4). La laurea di Giason del Maino risulta da un documento del 1472 (5). Pitture (6). Le reliquie di S. Giorgio (7).

La Certosa (8) e i corpi di Gian Galeazzo e di Isabella d'Angiò (9). A breve distanza da Pavia trovasi il

⁽¹⁾ R. MAJOCCHI e F. QUINTAVALLE, Anonymus Ticinensis, nella nuova ediz. dei Rer. Italic. Script., XI, 1, fasc. 1, Città di C. Lapi, pp. XXXI, 64.

⁽²⁾ R. MAJOCCHI, Le chiese di Pavia, notizie, I, Pavia, Artigianelli, vol. I, pp. 280, 16°. — G. ROMANO, Delle pretese reliquie di Adelaide di Borgogna in S. Salvatore, Boll. st. Pav. III, 112. (Riferisce che il p. O. Ringholz, 1886, sostenne che le reliquie di Ad. sono invece a Selz. Crede che neppur ora siano in S. Salvatore). — C. Müller, Possedimenti del Monastero Vecchio di S. Maria di Pavia in Valle Intrana 1175-80, Arch. st. lomb. XIX, 126. (Documenti 1175, 1180, dall' Arch. Capitol. di Intra).

⁽³⁾ L. POZZI, Leonardo da Vinci e il disegno del duomo di Pavia, Boll. st. Pav. III, 390.

⁽⁴⁾ C. Salvioni, Vecchie voci Pavesi, Boll. stor. Pav. III, 103-6.

⁽⁵⁾ M. MARIANI, La laurea in leggi di Giasone del Maino, Boll. società storica Pav. III, 238.

⁽⁶⁾ R. MAJOCCHI, I migliori dipinti di Pavia, Pavia, Ponzio, pp. 117, 16°.

⁽⁷⁾ L. VALLE, Le reliquie di S. Giorgio soldato e martire custodite fino al 1792 a Pavia ed ora in Como, Pavia, Artigianelli, pp. 43. (Assai probabilmente vi esistevano nel sec. XII; certo nel sec. XIV).

⁽⁸⁾ L. Beltrami, La Certosa di Pavia, 3 ed., Milano, Hoepli, pp. 8, 4° con 45 tav. — F. Heinemann, Ein Besuch der Kartause Pavia, Vaterland [Lucerna], n. 284-5 (1901).

⁽⁹⁾ S. Monti, *Briciole storiche*, in: *Pro Como*, febb.-maggio. (Ci interessa il cenno sul corpo di Giov. Galeazzo Visconte e di Isabella d'Angiò nella Certosa di Pavia).